

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI
REFEZIONE

L'anno 2016 del giorno 2 del mese Febbraio in Paderno Dugnano

TRA

il **Comune di Paderno Dugnano** (Citta Metropolitana di Milano) - C.F. 02866100155, nel seguito sinteticamente definito anche il "Comune", rappresentato nel presente atto dal Dott. Biagio BRUCCOLERI, Direttore del settore Socioculturale, nato ad Agrigento il 21/12/1966, il quale interviene in questo atto in nome e per conto del Comune medesimo - ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed ai sensi del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, ed in attuazione della deliberazione del consiglio comunale n. 55 del 16.11.2015;

E

Azienda Gestione Servizi Paderno Dugnano S.p.A. con sede legale in Paderno Dugnano (MI) via Oslavia, 21 - C.F. 02286490962, iscritta alla C.C.I.A.A di Milano nella sezione ordinaria il 23/10/96 al numero di repertorio economico amministrativo 1507374, e nel seguito sinteticamente definita anche "A.Ge.s S.p.A"., rappresentata nel presente atto dal sig. Giancarlo JOLI nato a Lodi il 09/06/1951;

PREMESSO CHE

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 55 del 16.11.2015 ha

demandato la gestione del servizio di refezione scolastica, mediante affidamento *in house*, al Gestore, società partecipata dal Comune al 100%, sulla quale il Comune esercita il potere di controllo analogo in base Titolo VI del “Regolamento per la disciplina dei controlli interni”, avente ad oggetto “Il controllo sulle società partecipate non quotate”;

- Il Consiglio di Amministrazione di Ages S.p.A, ha approvato, a propria volta, nella seduta del 26.01.2016, l’assunzione della gestione del servizio sopra indicato, autorizzando il Direttore Amministrativo dell’Azienda alla firma del presente contratto;

I. PARTE GENERALE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto di servizio, di seguito nominato per brevità “contratto”.

Art. 2 - Oggetto del contratto

1. Il Comune di Paderno Dugnano, di seguito denominato “Comune”, con il presente contratto affida ad Ages S.p.A, di seguito denominata “Gestore”, che accetta, la gestione del servizio di refezione, come stabilito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 16.11.2015 precedentemente richiamata in premessa.

Art. 3 - Durata

1. La durata del presente Contratto è fissata in anni 10 (dieci), a decorrere dal 01.08.2016.

2. Alla scadenza il Contratto si intende risolto a tutti gli effetti, senza necessità di disdetta.

II. PARTE TECNICA

Art. 4 - Oggetto del servizio

1. Il servizio di refezione scolastica ha ad oggetto, nelle modalità gestionali ritenute dal Gestore le più funzionali, lo svolgimento delle seguenti attività:

- A. **Asilo Nido:** approvvigionamento e preparazione dei pasti per gli utenti degli Asili Nido e successiva sanificazione degli ambienti, da espletare secondo le modalità stabilite dal comune con apposita direttiva
- B. **Scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado:** approvvigionamento, preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti; sanificazione del centro cottura e dei refettori. La somministrazione dei pasti presso le scuole dell'infanzia e primarie sarà effettuata con la modalità del servizio al tavolo, mentre nelle Scuole secondarie di 1° grado avverrà mediante linea self-service con utilizzo di materiale monouso. Le modalità di espletamento del servizio potranno essere modificate con apposita direttiva del comune.
- C. **Centri estivi:** approvvigionamento, preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti; sanificazione del centro cottura e dei refettori.
- D. **Pasti per Anziani:** preparazione e confezionamento dei pasti.
- E. **Self-Service** dipendenti comunali.
- F. **Gestione iscrizioni** ai servizi di cui al precedente punto B).

G. **Riscossione tariffe** relative ai servizi di cui al precedente punto B).

H. **Gestione della prenotazione dei pasti** degli utenti iscritti al servizio di refezione scolastica di cui di cui al precedente punto B).

I. Laddove compatibile, anche ai fini di una riduzione dei costi complessivi del servizio di ristorazione scolastica, Comune e Gestore estenderanno i servizi di cui al presente contratto anche in favore di terzi convenzionati con il Comune.

2. Spetta in ogni caso al Gestore svolgere ogni altra prestazione anche se non precedentemente elencata, idonea a rendere il servizio *de quo* efficace ed efficiente.

3. Il servizio sarà erogato dal Gestore nel rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti, dalla Linea guida dei servizi educativi elaborata dal Comune di Paderno Dugnano, dagli indirizzi, prescrizioni e contenuti del presente contratto di servizio e dei suoi allegati, nonché dalle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica emanate nel 2010 a cura del Ministero della Salute e dalle Linee guida della Regione Lombardia del 1.08.2002, n° 14833 e di quelle modificative ed integrative che dovessero essere emanate.

Art. 5 – Refettori

1. Il servizio, fatta eccezione per i pasti relativi agli asili nido, sarà erogato dal Gestore mediante utilizzo del centro cottura sito in via De Amicis. Fermo restando la possibilità di modifiche logistiche dei terminali di somministrazione, questa sarà effettuata agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria, secondarie di 1° grado e dei centri estivi nei refettori dei seguenti plessi scolastici:

Scuola Infanzia VIA C. BATTISTI
Scuola Infanzia VIA TRIESTE
Scuola Infanzia VIA BOLIVIA
Scuola Infanzia VIA CORRIDORI
Scuola Infanzia VIA SONDRIO
Scuola Infanzia VIA VIVALDI
Scuola Infanzia VIA ANZIO
Primaria "CURIEL"
Primaria "DE MARCHI"
Primaria "DE VECCHI FISOGNI"
Primaria "MANZONI"
Primaria "G. MAZZINI"
Primaria "DON MILANI"
Secondaria 1° gr. "A. GRAMSCI"
Secondaria 1° gr "DON MINZONI"
Secondaria 1° gr "S. ALLENDE"
Secondaria 1° gr "CROCI"
CENTRO ESTIVO Infanzia
CENTRO ESTIVO Primaria

Qualora ci siano modifiche o integrazioni dei locali sede di refettori, il Comune ne darà comunicazione ad Ages.

2. Resta a carico del Gestore garantire – direttamente o tramite soggetto effettivamente preposto al servizio – gli interventi e/o le richieste di deroga, atti a consentire l'utilizzo dei locali, quali ambienti di lavoro, ai sensi del D.Lgs. nr. 81/2008.
3. Il servizio presso gli Asili Nido interesserà la fornitura di derrate, la preparazione dei pasti e delle merende per gli utenti di tutte le fasce di età (lattanti, mezzani e grandi), nonché le operazioni di sanificazione nelle relative cucine. Le sedi del servizio sono:

ASILI NIDO
Nido PADERNO
Nido PALAZZOLO
Nido BARAGGIOLE

Qualora ci siano modifiche o integrazioni delle sedi in cui si svolge il servizio, il Comune ne darà comunicazione ad Ages

Art. 6 - Obblighi di servizio pubblico

1. Il servizio affidato dovrà essere svolto dal Gestore in modo tale da soddisfare i seguenti obblighi di servizio pubblico:

a) universalità: dovrà essere assicurato il pasto agli alunni iscritti nelle scuole pubbliche di Paderno Dugnano, nelle modalità definite dalle Linee Guida dei servizi educativi del Comune di Paderno Dugnano;

b) doverosità: i servizi relativi alle mense scolastiche, e oggetto del presente contratto, devono essere realizzati in modo da favorire l'attuazione del tempo pieno nelle scuole dell'obbligo, agevolare la regolare frequenza nelle scuole dell'obbligo e garantire il livello qualitativo e dietetico dei cibi, anche ai fini di una corretta educazione alimentare.

b) territorialità: il servizio sarà assicurato nelle sedi individuate al precedente articolo 5;

c) continuità: il servizio sarà assicurato nei giorni e nelle fasce orarie stabilite dal calendario scolastico senza alcuna interruzione salvo la causa di forza maggiore.

2. Per soddisfare i predetti obblighi di servizio pubblico, il Comune eserciterà eventuali interventi di compensazione nelle modalità di cui al successivo art. 8, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del D.L. n° 179/2012.

Art. 7 – Obblighi del Comune

1. Il Comune si impegna a cooperare per agevolare il migliore espletamento del servizio pubblico da parte del Gestore, con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.
2. L'obbligo di cooperazione di cui al comma che precede si traduce in particolare:
 - a) nel consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del Comune (dati sulla popolazione, sul territorio...), nel rispetto della normativa sulla privacy;
 - b) nel garantire la collaborazione degli uffici amministrativi dedicati alle attività connesse;
 - c) nel collaborare affinché la società possa estendere le procedure operative del sistema qualità comunale al servizio di gestione della refezione scolastica affidatogli.
3. Resta di competenza del Comune, salvo diversi e successivi accordi con il Gestore, la manutenzione straordinaria e ordinaria dei refettori e dei locali approntamento/lavaggio, nonché le spese relative alle utenze di tali ambienti.
4. Resta, altresì, a carico del Comune la copertura dei costi relativi ai pasti consumati dagli utenti segnalati dal servizio sociale, a cui è stata riconosciuta l'esenzione totale, eccedenti un paniere di 50 utenti contabilizzati a tariffa ordinaria.
5. Il paniere di cui al punto precedente, potrà essere utilizzato anche in esenzioni parziali delle tariffe.

Art. 8 - Corrispettivo e copertura del servizio

1. Il Gestore introiterà, a titolo di corrispettivo del servizio, i proventi derivanti dalla tariffa pagata dagli utenti per l'accesso al servizio refezione di cui all'art. 4, punto B).

2. Il Comune corrisponderà al Gestore l'eventuale differenza fra i ricavi del servizio e i costi effettivamente sostenuti solo laddove, per effetto della differenziazione delle tariffe e delle esenzioni – totali e/o parziali - delle stesse, non sia possibile raggiungere l'equilibrio economico-finanziario complessivo della gestione aziendale. A tal fine, è a carico del Gestore la presentazione del budget annuale del servizio e quello complessivo dell'azienda.

Entro il 31 ottobre di ciascun anno, il Gestore, anche a seguito del report di cui all'art. 12, dovrà comunicare al Comune la necessità di eventuali interventi compensativi ai sensi dell'art. 34 del dl 179/2012, indicando nello specifico che lo scostamento è derivante dagli obblighi di servizio pubblico di cui all'art. 7 del presente contratto.

Il Comune trasferirà, nell'anno successivo, in rate quadrimestrali di pari importo l'ammontare di quanto dovuto.

3. Il Gestore, in quanto titolare del servizio, richiederà eventuali contributi erogati dalla AGEA (e/o altro ente di riferimento) per il consumo dei prodotti caseari.

Art. 9 - Gestione relativa al sistema di esazione

1. Gli strumenti di esazione devono adattarsi ad una condizione di variabilità della tariffa e possedere le necessarie specifiche tecniche e funzionali.

2. Per la refezione scolastica, la riscossione delle tariffe sarà effettuata

direttamente dal Gestore e/o tramite esercizi commerciali convenzionati, nelle modalità tecniche (anche on line) che meglio consentano un'organizzazione del servizio efficace sotto l'aspetto del controllo dei pagamenti e sia al contempo funzionale ai bisogni degli utenti.

3. Sono, in ogni caso, poste in capo al Gestore tutte le attività stragiudiziali, giudiziali e coattive che la stessa è obbligata ad attivare per il recupero dei corrispettivi dovuti.

4. Nell'ambito dell'attività di riscossione i soggetti individuati da Ages per la riscossione sono a tutti gli effetti agenti contabili e come tali soggetti all'obbligo della resa del conto.

Art. 10 - Controllo, monitoraggio e vigilanza sul servizio di refezione

1. Il Comune si riserva di esercitare il proprio potere di vigilanza sul servizio fornito dal Gestore al fine di verificare il corretto adempimento di tutti gli obblighi discendenti dal presente contratto o imposti direttamente dalla legislazione vigente.

2. In relazione agli obblighi relativi ai livelli qualitativi e quantitativi del servizio, alle garanzie e informazioni all'utenza, agli strumenti di monitoraggio partecipato del servizio, in via esemplificativa e non esaustiva, il Comune procederà a:

- ✓ verificare la qualità/quantità erogata dei servizi oggetto del presente Contratto attraverso verifiche a campione,
- ✓ effettuare indagini di qualità percepita dall'utenza (quali, esemplificativamente, indagini di customer satisfaction, focus group) e analisi sul processo di gestione dei reclami e sul processo di risoluzione

degli stessi da parte del Gestore, attraverso un Sistema di Gestione della Qualità certificato a carico del Comune,

- ✓ garantire il corretto funzionamento delle Commissioni Mensa nella loro funzione di collegamento con l'Amministrazione Comunale,
- ✓ consultare le commissioni mensa per la stesura dei menù invernali e estivi, nel rispetto dei LARN di cui alle Linee guida regionali sulla ristorazione scolastica,
- ✓ elaborare un report annuale sull'andamento del servizio,
- ✓ misurare, attraverso le schede redatte dai genitori, un report sull'accettabilità dei pasti;
- ✓ garantire alle commissioni mensa momenti formativi sui temi della ristorazione scolastica

3. La vigilanza ed il controllo da parte del comune, anche attraverso la nomina di un esperto in scienze dell'alimentazione, hanno come oggetto specifico tra l'altro:

- a) la qualità delle forniture alimentari, della preparazione, erogazione, e della distribuzione dei pasti ed il controllo sulla qualità delle derrate somministrate presso i terminali di somministrazione (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, secondarie di 1° grado e centri estivi);
- b) l'introduzione degli alimenti provenienti da coltivazione biologica nei menù;
- c) il controllo generale sulla qualità nel servizio.

III. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 - Tariffe

1. Le tariffe del servizio di refezione scolastica sono stabilite annualmente con deliberazione del competente organo comunale.
2. Il Comune nel determinare le tariffe deve tener conto del rispetto degli equilibri economico-finanziari del Gestore anche ai fini di quanto stabilito nel precedente art. 8 comma 2 del presente contratto

Art. 12 - Verifica e controllo tecnico del Comune sui servizi in esecuzione

1. Il Comune può effettuare ispezioni per verificare la corretta gestione dei servizi oggetto di affidamento, accedendo anche ad ogni informazione attinente la conduzione del servizio, compresa l'acquisizione di copie documentali, l'audizione dell'amministratore/presidente, del personale dirigente o l'assunzione di testimonianze comunque relative al servizio svolto, nonché chiedere relazioni su fatti specifici di gestione, anche economico/finanziaria, ed in generale sull'attività della società.
2. L'esercizio del controllo analogo, secondo le modalità di cui al punto precedente, dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto dal Titolo VI del "Regolamento per la disciplina dei controlli interni", avente ad oggetto "Il controllo sulle società partecipate non quotate"
3. La gestione del servizio deve ispirarsi ai principi di legalità, efficacia, efficienza ed economicità. Pertanto tutte le attività inerenti l'organizzazione e la gestione dei servizi generali, l'assunzione e l'organizzazione del personale, l'affidamento di incarichi professionali e le procedure di acquisizione di beni e servizi dovranno essere uniformate alla normativa specifica destinata a regolamentare l'attività delle Società a

totale o parziale partecipazione pubblica.

4. La società affidataria dovrà inoltre predisporre un report quadrimestrale destinato al Comune. Tale report ha il fine di consentire la verifica dell'efficacia, dell'efficienza, dell'economicità e della qualità della gestione di A.Ge.s S.p.A.

Art. 13- Referenti per l'esecuzione del Contratto

Le relazioni tra le parti per l'esecuzione del presente contratto saranno intrattenute:

per il Comune:

- a. dal Settore Finanziario per ciò che riguarda gli aspetti di natura economico-finanziario del presente contratto di servizio;
- b. dal Settore Socioculturale per la parte relativa all'espletamento del servizio di fornitura pasti;
- c. dal Settore Opere per l'Ambiente e il Territorio per ciò che riguarda gli aspetti di manutenzione delle strutture, per la parte di competenza del Comune.

per il Gestore

- a. dalla Direzione Amministrativa della Società A.Ge.s S.p.A.

Art. 14 - Cessione del contratto

1. Il Gestore non può cedere o trasferire a terzi la titolarità del presente contratto di servizio.

Art. 15 - Esecuzione d'ufficio

1. Qualora il Comune verifichi inefficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali e la società, seppur regolarmente diffidata, non ottemperi alle richieste del Comune, quest'ultimo avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire

d'ufficio, a spese del Gestore, le prestazioni e/o i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

1. Le parti convengono che costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- ✓ abbandono o sospensione ingiustificata del servizio oggetto della concessione;
- ✓ cessione del contratto;
- ✓ gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non sanate pur a seguito di regolare diffida, dopo un minimo di 3 (tre) contestazioni.

2. Al ricorrere di ognuno di tali casi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del c.c quando il Comune dichiarerà al Gestore che intende avvalersi della presente clausola.

3. Il Comune potrà sempre, per ragioni di pubblico interesse, risolvere il presente contratto, con preavviso non inferiore a sei mesi. In tal caso il Gestore verrà sollevato da ogni onere verso il Comune ed allo stesso sarà corrisposto un equo indennizzo delle spese sostenute.

Art. 17 - Controversie tra le parti

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti, non definite bonariamente, sono di competenza esclusiva del Tribunale di Monza.

2. Qualora la controversia dovesse sorgere in corso di esecuzione del presente Contratto, ciascuna delle parti è tenuta al rispetto degli obblighi derivanti dal Contratto stesso, senza sospendere o ritardare in alcun modo la regolare

esecuzione del servizio.

Art. 18 - Privacy

1. Ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" il Gestore è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali, di cui è titolare il Comune di Paderno Dugnano nella persona del Sindaco. Nel trattamento dei dati il Gestore deve attenersi a quanto disposto dalla legge, anche in materia di attuazione delle misure di sicurezza, dallo Statuto e dai regolamenti comunali vigenti in materia. Il trattamento è autorizzato per i soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti assegnati.

Art. 19 – Forma e spese del presente contratto

1. Il presente contratto sarà stipulato con scrittura privata in modalità informatica.
2. Le spese di stipulazione del presente atto ed ogni altra inerente e conseguente all'atto stesso sono a carico del Gestore.

PER IL COMUNE – Biagio Bruccoleri

PER L'AGES. S.P.A. – Giancarlo Joli

(il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n° 82/2015 e s.m.i.)